

COMUNE DI SAN GIORGIO DI PIANO
CITTÀ METROPOLITANA DI BOLOGNA

PARERE DELL'ORGANO DI REVISIONE
SALVAGUARDIA DEGLI EQUILIBRI DI BILANCIO 2024
E
ASSESTAMENTO GENERALE

COMUNE DI SAN GIORGIO DI PIANO

Città Metropolitana di Bologna

Verbale n. 15 del 16/07/2024

Oggetto: Parere sul provvedimento di salvaguardia degli equilibri di bilancio e assestamento generale per l'esercizio 2024.

PREMESSA

In data 18/12/2023 il Consiglio Comunale ha approvato il bilancio di previsione 2024-2026, trasmesso in BDAP con relativa certificazione in data 19/12/2023.

In data 4/4/2024 il Consiglio Comunale ha approvato il rendiconto 2023, trasmesso in BDAP con relativa certificazione in data 5/4/2024 determinando un risultato di amministrazione di euro 4.886.843,19 così composto:

Composizione del Risultato di amministrazione al 31 dicembre 2023		
	Parte accantonata	
	Fondo crediti di dubbia esigibilità	526.422,86
2	Fondo rinnovo contrattuale	59.000,00
	Fondo perdite società partecipate	50.000,00
	Fondo indennità di fine mandato	7.098,83
	Fondo rischi	65.689,92
	Altri accantonamenti	0,00
	Totale parte accantonata (B)	708.211,61
	Parte vincolata	
	Vincoli derivanti dalla legge	632.029,70
	Vincoli derivanti da Trasferimenti	0,00
	Vincoli derivanti da finanziamenti	0,00
	Vincoli formalmente attribuiti dall'ente	0,00
	Altri vincoli	0,00
	Totale parte vincolata (C)	632.029,70
	Totale parte destinata agli investimenti (D)	2.444.955,97
	E) Totale parte disponibile (E=A-B-C-D)	1.101.645,91

Così suddiviso:

AVANZO 2023	Accertato
Fondi accantonati	708.211,61
Fondi liberi	632.029,70
Fondi per investimenti	2.444.955,97
Fondi vincolati	1.101.645,91
Avanzo complessivo	4.886.843,19

Si rileva che nei fondi vincolati sono confluiti i fondi “Covid” che l’Ente deve restituire allo Stato, come previsto dal Decreto Il Ministro dell’Interno di concerto con il Ministro dell’Economia e delle Finanze del 08 febbraio 2024 e relativi allegati, mediante giro contabile a valere sui trasferimenti erariali e si riportano i relativi importi e riferimenti:

E	1.03.01.01.001	104510	FSC	44.042,00	
U	1.04.01.01.020	101305/1200	RESTITUZIONE FONDI COVID		44.042,00

L’Ente ha ritenuto opportuno *adeguare* le risultanze del rendiconto 2023 rendendole coerenti con quanto indicato dal Decreto del Ministro dell’Interno di concerto con il Ministro dell’Economia e delle Finanze del 08 febbraio 2024.

L’Ente ha approvato le tariffe e i regolamenti della Tari per il 2024, sulla base del piano economico finanziario del servizio di gestione dei rifiuti, con deliberazione n. 18 del 30/4/2024;

Dopo l’approvazione del bilancio di previsione il Consiglio Comunale ha approvato le seguenti variazioni di bilancio:

- Delibera n. 3 del 20.02.2024 parere /verbale n. 4 del 02.02.2024;
- Delibera n.12 del 04.04.2024 parere /verbale 8 del 26.03.2024.

La Giunta ha altresì effettuato le seguenti variazioni di sua competenza ai sensi dell’art.175 TUEL:
comma 4:

- Delibera n° 10 del 29.02.2024 parere /verbale revisore n. 6 del 05.03.2024
- Delibera n° 5 del 01.02.2024 parere /verbale revisore n. 6 del 05.03.2024

Le variazioni di bilancio sopra rilevate non hanno inciso in maniera determinante sulla **consistenza del fondo cassa finale**.

Alla data odierna risulta la seguente situazione di cassa:

Saldo di Cassa	al 01/01/2024	6.757.747,05
Saldo di cassa alla data verifica equilibri	16/07/2024	6.391.901,96
Variazione Totale		365.845,09

Il saldo di diritto, così come emerge alla data della verifica di cassa del 11/07/2024 è il seguente:

	Data	Nr.	Importo
Fondo Cassa al	01/01/2024		6.757.747,05
Reversali emesse nel periodo		3198	5.012.548,60
Mandati emessi nel periodo		1783	-5.416.628,75
Saldo di Cassa Ente al	11/07/2024		6.353.666,90

Fino ad ora risulta applicato, nel rispetto di quanto previsto dall'art. 187 del TUEL, una quota di avanzo di amministrazione, così composta:

Avanzo 2023	Accertato	Applicato	Da Applicare
Fondi Accantonati	708.211,61	0	708.211,61
Fondi Liberi	1.101.645,91	0	1.101.645,91
Fondi per Investimenti	2.444.955,97	719.000,00	1.725.955,97
Fondi Vincolati	632.029,70	10.000,00	622.029,70
Avanzo Complessivo	4.886.843,19	729.000,00	4.157.843,19

L'Organo di revisione rileva che l'Ente *non ha approvato* il bilancio di previsione applicando la quota disponibile del risultato di amministrazione (art. 1, comma 775, Legge di bilancio 2023 n. 197/2022) accertato con l'approvazione del rendiconto dell'esercizio 2023.

L'Organo di revisione rileva che l'Ente *non ha approvato* il bilancio di previsione applicando la quota destinata agli investimenti del risultato di amministrazione accertato con l'approvazione del rendiconto dell'esercizio 2023.

Infine si rileva che l'Ente in sede di approvazione del rendiconto 2023 *non ha* proceduto allo svincolo delle quote di avanzo vincolato di amministrazione riferite ad interventi conclusi o già finanziati negli anni precedenti con risorse proprie, non gravate da obbligazioni sottostanti già contratte e con esclusione delle somme relative alle funzioni fondamentali e ai livelli essenziali delle prestazioni.

PNRR

L'Organo di revisione prende atto che l'Ente ha in corso i seguenti interventi correlati al PNRR o al PNC come risultanti da Regis e/o dal portale PAdigitale2026:

PNRR - Lavori Pubblici

CUP	Titolo Progetto	Importo Progetto	Importo PNRR	Importo Rendicontato	Stato
I47H20000370005	Ponte sul CERV in via Cataldi	44.000,00	35.000,00	40.988,02	Concluso
I47H21000360005	Messa in sicurezza Rete Viaria	180.000,00	140.000,00	159.029,24	Concluso
I45G20000000005	Magazzino Comunale Via Stalingrado	48.000,00	35.000,00	45.901,28	Concluso
I48E18000200006	Realizzazione Nuova Scuola Secondaria	2.991.222,36	2.000.000,00	769.539,29	In Corso
I41B21000300001	Realizzazione nuova Sede Unione Galliera	4.837.209,43	4.087.209,43	906.303,12	In Corso
I41B22000330006	Demolizione e Ricosgtruzione Asilo Nido	2.250.000,00	2.109.508,95	110.428,99	In Corso
I44J22000250001	Efficientamento Energetico Palestra Centro Sportivo	80.000,00	70.000,00	76.197,04	Concluso
Totale		10.430.431,79	8.476.718,38	2.108.386,98	

PNRR - Progetti di Transizione Digitale

CUP	Titolo Progetto	Importo Progetto	Importo PNRR	Importo Rendicontato	Stato
I41C22001540006	Migrazione Cloud Servizi Amministrazione	83.044,00	83.044,00	0,00	In Corso
I41F22002020006	APPIO - Servizi e Cittadinanza Digitali	2.744,00	2.744,00	0,00	In Corso
I41F22003740006	PAGO PA - Servizi e Cittadinanza Digitali	21.425,00	21.425,00	0,00	In Corso
IS1F22008340006	PDNDO - Servizi e Cittadinanza Digitali	20.344,00	20.344,00	0,00	In Corso
I41F22003070006	Esperienza del Cittadino - Servizi e Cittadinanza Digitali	155.234,00	155.234,00	0,00	In Corso
Totale		282.791	282.791	0,00	

L'Organo di revisione ha accertato l'avvenuta predisposizione da parte dell'Ente di appositi capitoli all'interno del piano esecutivo di gestione (ai sensi dell'art. 3, co. 3, DM 11 ottobre 2021) al fine di garantire l'individuazione delle entrate e delle uscite relative al finanziamento specifico, garantendo così il tracciamento dei vincoli di competenza e di cassa.

L'Ente non ha previsto di richiedere ulteriori anticipazioni (rispetto al 30%) al MEF ai sensi del Decreto-legge n. 19 del 2024.

L'Ente si è avvalso della facoltà prevista dall'art. 15, co. 4, DL n. 77/2021 e *ha*, quindi, accertato entrate derivanti dal trasferimento delle risorse del PNRR e del PNC sulla base della formale deliberazione di riparto o assegnazione del contributo a proprio favore con imputazione agli esercizi di esigibilità ivi previsti senza attendere l'impegno dell'amministrazione erogante (riferimento contabile contributi a rendicontazione).

L'Organo di revisione prende atto del sistema di audit interno e del sistema di monitoraggio delle varie attività.

L'Organo di revisione ha appreso dal Responsabile dell'Area Finanziaria che si stanno predisponendo le richieste di compilazione di un file contenente i dati tecnici e contabili ai diversi responsabili degli uffici titolari del procedimento di esecuzione degli investimenti finanziati da PNRR, al fine di procedere alla compilazione del Questionario PNRR entro i termini previsti.

Da tali dati sarà possibile anche effettuare un riscontro con quanto registrato in contabilità accertando la coerenza e la veridicità.

L'Organo di revisione *ha* effettuato delle verifiche sulle modalità di rendicontazione dei Fondi del PNRR anche tenuto conto delle indicazioni sulle modalità di contabilizzazione indicate nella FAQ 48 del 15/12/2021 (art. 9 del DL 152/2021, dall'articolo 2 del DM 11 ottobre 2021 e dall'art. 15, co. 3, DL n. 77/2021) di Arconet e dal Decreto-legge n. 19 del 2024.

L'Organo di revisione ha verificato la corretta alimentazione del sistema ReGiS e portale PAdigitale2026 con i dati di programmazione ed avanzamento procedurale, fisico e finanziario.

L'Organo di revisione nell'ambito dell'attività di vigilanza sul controllo degli equilibri finanziari (art. 147-quinquies TUEL) con particolare riferimento ai progetti PNRR prende atto che l'Ente *ha* implementato un proprio sistema di controlli interni in modo da rilevare eventuali tensioni finanziarie e porre in essere le eventuali azioni correttive al fine di evitare ricadute sugli equilibri finanziari (vedi relazione del Direttore Area Finanziaria).

NORMATIVA DI RIFERIMENTO

L'articolo **193 del TUEL** prevede che:

“1. Gli enti locali rispettano durante la gestione e nelle variazioni di bilancio il pareggio finanziario e tutti gli equilibri stabiliti in bilancio per la copertura delle spese correnti e per il finanziamento degli investimenti, secondo le norme contabili recate dal presente testo unico, con particolare riferimento agli equilibri di competenza e di cassa di cui all'art. 162, comma 6.

*2. Con periodicità stabilita dal regolamento di contabilità dell'ente locale, e comunque almeno una volta entro il **31 luglio di ciascun anno**, l'organo consiliare provvede con delibera a dare atto del permanere degli equilibri generali di bilancio o, in caso di accertamento negativo ad adottare, contestualmente:*

a) le misure necessarie a ripristinare il pareggio qualora i dati della gestione finanziaria facciano prevedere un disavanzo, di gestione o di amministrazione, per squilibrio della gestione di competenza, di cassa ovvero della gestione dei residui;

b) i provvedimenti per il ripiano degli eventuali debiti di cui all'art. 194;

c) le iniziative necessarie ad adeguare il fondo crediti di dubbia esigibilità' accantonato nel risultato di amministrazione in caso di gravi squilibri riguardanti la gestione dei residui.

La deliberazione è allegata al rendiconto dell'esercizio relativo.

3. Ai fini del comma 2, fermo restando quanto stabilito dall'art. 194, comma 2, possono essere utilizzate per l'anno in corso e per i due successivi le possibili economie di spesa e tutte le entrate, ad eccezione di quelle provenienti dall'assunzione di prestiti e di quelle con specifico vincolo di destinazione, nonché i proventi derivanti da alienazione di beni patrimoniali disponibili e da altre entrate in c/capitale con riferimento a squilibri di parte capitale. Ove non possa provvedersi con le modalità sopra indicate è possibile impiegare la quota libera del risultato di amministrazione. Per il ripristino degli equilibri di bilancio e in deroga all'art. 1, comma 169, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, l'ente può modificare le tariffe e le aliquote relative ai tributi di propria competenza entro la data di cui al comma 2.

4. La mancata adozione, da parte dell'ente, dei provvedimenti di riequilibrio previsti dal presente articolo è equiparata ad ogni effetto alla mancata approvazione del bilancio di previsione di cui all'articolo 141, con applicazione della procedura prevista dal comma 2 del medesimo articolo”.

L'articolo **175 comma 8** del TUEL prevede che *“mediante la variazione di assestamento generale, deliberata dall'organo consiliare dell'ente entro il **31 luglio di ciascun anno**, si attua la verifica generale di tutte le voci di entrata e di uscita, compreso il fondo di riserva ed il fondo di cassa al fine di assicurare il mantenimento del pareggio di bilancio”.*

Rilevato che il regolamento di contabilità dell'ente non ha previsto una diversa periodicità per la salvaguardia degli equilibri di bilancio rispetto al termine del 31 luglio.

Al fine di monitorare l'andamento completo della gestione mantenendo l'equilibrio economico finanziario, gli enti locali devono attestare:

- il rispetto del principio del pareggio di bilancio;
- il rispetto di tutti gli equilibri cui il bilancio è sottoposto;
- la congruità della quantificazione del fondo crediti di dubbia esigibilità rispetto sia alla normativa vigente sia all'andamento delle entrate soggette a svalutazione;
- la congruità del fondo rischi passività potenziali e dell'accantonamento per perdite di organismi partecipati;
- L'insussistenza alla data attuale di debito fuori bilancio;
- L'insussistenza di fatti o situazioni che possono generare squilibri della gestione di competenza, di cassa e dei residui.

Nel caso di accertamento negativo, gli enti devono adottare contestualmente:

- le misure necessarie al ripristino del pareggio, qualora i dati della gestione finanziaria facciano prevedere un disavanzo, di gestione o di amministrazione, per squilibrio della gestione di competenza, della gestione dei residui ed anche della gestione di cassa;
- i provvedimenti di ripiano di eventuali debiti fuori bilancio di cui all'art. 194 del TUEL;
- l'adeguamento del fondo crediti di dubbia esigibilità accantonato nel risultato di amministrazione, nel caso di gravi squilibri riguardanti la gestione dei residui, o iscritto nel bilancio di previsione, in relazione a eventuali variazioni di bilancio che si rendessero necessarie;
- le misure per integrare il fondo rischi passività potenziali e l'accantonamento per perdite di organismi partecipati;
- il riconoscimento in sede consiliare di debito fuori bilancio.

L'operazione di ricognizione sottoposta all'analisi del Consiglio Comunale ha pertanto una triplice finalità:

- verificare, prendendo in considerazione ogni aspetto della gestione finanziaria, il permanere degli equilibri generali di bilancio;
- intervenire, qualora gli equilibri di bilancio siano intaccati, deliberando le misure idonee a ripristinare la situazione di pareggio;
- monitorare, tramite l'analisi della situazione contabile attuale, lo stato di attuazione dei programmi generali intrapresi dall'Ente.

L'articolo 187, comma 2 del D.Lgs. 267/2000 dispone "1. Il risultato d'amministrazione è distinto in fondi liberi, fondi vincolati, fondi destinati agli investimenti e fondi accantonati....

2. La quota libera dell'avanzo di amministrazione dell'esercizio precedente, accertato ai sensi dell'art. 186 e quantificato ai sensi del comma 1, può essere utilizzato con provvedimento di variazione al bilancio, per le finalità di seguito indicate:

- a) *per la copertura di debiti fuori bilancio;*
- b) *per i provvedimenti necessari per la salvaguardia degli equilibri di bilancio di cui all'art.193 ove non possa provvedersi con mezzi ordinari;*
- c) *per il finanziamento di spese d'investimento;*
- d) *per il finanziamento delle spese correnti a carattere non permanente;*
- e) *per l'estinzione anticipata dei prestiti.*

3 bis L'avanzo di amministrazione non vincolato non può essere utilizzato nel caso in cui l'ente si trovi in una delle situazioni previste dagli artt. 195 e 222, fatto salvo l'utilizzo per provvedimenti di riequilibrio di cui all'art.193”.

L'allegato n. 4/1 al D.Lgs.n.118/2011 “Principio contabile applicato concernente la programmazione di bilancio”, punto 4.2 “Gli strumenti della programmazione degli enti locali” prevede che: “Gli strumenti di programmazione degli enti locali sono: ... g) lo schema di delibera di assestamento del bilancio, il controllo della salvaguardia degli equilibri di bilancio, deliberarsi da parte del Consiglio entro il 31 luglio di ogni anno”.

ANALISI DELLA DOCUMENTAZIONE

In data 12/07/2024 è stata sottoposta al Revisore Unico, per la successiva presentazione al Consiglio comunale nella prima seduta utile, la proposta di deliberazione e la documentazione necessaria all'esame dell'argomento di cui all'oggetto, nonché la proposta di modifica al DUP 2024/2026.

L'Organo di Revisione, prende atto della proposta di deliberazione e dei seguenti documenti:

- a. la stampa del conto del bilancio assestato alla data del 16/07/2024;
- b. la **dichiarazione di insussistenza** dei debiti fuori bilancio rilasciata dai responsabili dei servizi **o di esistenza** di debiti con proposta di riconoscimento e finanziamento;
- c. la dichiarazione dei responsabili dei servizi e del responsabile del servizio finanziario attestante che non si profilano variazioni sostanziali nella consistenza dei residui attivi e passivi, rispetto alle determinazioni effettuate all'atto dell'approvazione del rendiconto;
- d. la dimostrazione che il fondo crediti di dubbia esigibilità accantonato nel risultato di amministrazione sia ancora adeguato in caso di gravi squilibri riguardanti la gestione dei residui;
- e. la dimostrazione della congruità del fondo crediti di dubbia esigibilità accantonato nel bilancio di previsione;
- f. il prospetto dimostrativo del rispetto degli equilibri di bilancio secondo quanto stabilito dal D.Lgs 118/2011.
- g. Il fondo di cassa, così come risultante dalle scritture del Tesoriere alla data del 11/07/2024

L'Organo di Revisione, procede all'esame della documentazione relativa alla salvaguardia degli equilibri di bilancio, effettuata dall'Ente, come indicato anche dal principio della programmazione allegato 4/1 al D.Lgs. 118/2011, punto 4.2 lettera g);

Con nota del 6847/2024 il Responsabile del Servizio Finanziario ha richiesto ai Direttori di area le seguenti informazioni:

- l'esistenza di eventuali debiti fuori bilancio;
- l'esistenza di dati, fatti o situazioni che possano far prevedere l'ipotesi di un disavanzo, di gestione o di amministrazione, per squilibrio della gestione di competenza, di cassa ovvero della gestione dei residui;
- l'esistenza di situazione nel bilancio al 31/12/2023 di organismi partecipati tali da richiedere l'accantonamento (o un maggiore accantonamento) a copertura di perdita o disavanzi come disposto dai commi 552 e seguenti dell'art.1 della legge 147/2013 e dall'art. 21 del D.Lgs. n. 175/2016;
- il corretto svolgimento del crono – programma dei lavori pubblici;
- la segnalazione di eventuali nuove e sopravvenute esigenze e di nuove/maggiori risorse.

Dagli atti a corredo dell'operazione emerge che **non sono stati** segnalati debiti fuori bilancio da ripianare.

I Direttori non hanno segnalato, l'esistenza di situazioni che possono generare squilibrio di parte corrente e/o capitale, di competenza e/o nella gestione dei residui, e per quanto riguarda la gestione della cassa dell'Ente. I Dirigenti di Area in sede di analisi generale degli stanziamenti di bilancio hanno segnalato la necessità di apportare variazioni al bilancio di previsione per adeguarlo a nuove esigenze intervenute, anche in relazione alla rilevazione di nuove/maggiori entrate e per la necessità di regolarizzare le transazioni non monetarie.

L'Organo di revisione prende atto della corretta applicazione del principio contabile 5.3.11 del p.c. 4/2 che prevede *“L'impegno delle spese di investimento effettuato sulla base del cronoprogramma può comportare, nel caso di variazioni del cronoprogramma, determinate dall'avanzamento dei lavori con un andamento differente rispetto a quello previsto, la necessità di procedere a variazioni di bilancio e al riaccertamento degli impegni assunti. In ogni caso, al momento del controllo e della verifica degli equilibri di bilancio in corso di anno e della variazione generale di assestamento, l'ente deve dare atto di avere effettuato la verifica dell'andamento dei lavori pubblici finanziati ai fini dell'adozione delle necessarie variazioni”*.

Per quanto riguarda la gestione in conto capitale, si sottolinea come l'Ufficio Tecnico abbia proceduto alla verifica dei cronoprogrammi dei lavori pubblici, in base alla quale è necessario procedere ad una modifica degli stanziamenti di Bilancio 2024, mediante l'utilizzo di entrate proprie. Le variazioni in esame riguardano il rimborso di edifici ERP per Euro 2.585,00 e la fornitura di beni cimiteriali per euro 10.600,00.

Si precisa che l'assunzione degli impegni delle spese di investimento si effettua sempre in subordine all'individuazione delle necessarie coperture finanziarie ed all'accertamento delle relative fonti di finanziamento ai sensi del punto 5.4 all. 4/2 D.Lgs n. 118/2011,

Il Revisore prende atto che:

- l'esistenza dell'equilibrio nelle previsioni di competenza e di cassa, sia per quanto riguarda le Entrate e le Spese e le variazioni di bilancio inserite nella proposta di delibera di cui allegato A);
- alla data odierna per l'esercizio 2024, non sono stati riconosciuti e non risultano in corso di rilevazione debiti fuori bilancio, di cui all'art. 194, D.Lgs n. 267/2000;
- non sussistono ad oggi situazioni che possono portare ad un presunto disavanzo di amministrazione;
- la disponibilità di cassa dell'Ente è tale da fare presumere di non dover ricorrere ad anticipazioni di Tesoreria.

VERIFICA ACCANTONAMENTI

L'Organo di Revisione ha verificato che l'importo del fondo di riserva ancora disponibile è pari ad euro 27.000,00 su uno stanziamento totale nella missione 20, programma 1 pari ad euro 27.000,00.

L'Organo di Revisione ha verificato che l'importo indicato nel prospetto del FCDE corrisponde a quello indicato nella missione 20, programma 2, e nel prospetto degli equilibri.

L'organo di Revisione ha verificato la regolarità del calcolo del fondo crediti di dubbia esigibilità ed il rispetto della percentuale minima di accantonamento in considerazione anche di quanto stabilito dall'art. 107-bis del D.L. n. 18/2020 e smi.

Nel risulta di amministrazione risulta accantonato un Fondo crediti di dubbia esigibilità per un ammontare di Euro 526.422,86 così determinato:

Descrizione entrata	Residui al 31/12 es. prec.	% di acc.to FCDE	Importo FCDE risultato di amministraz.	Incassi alla data odierna	% di incasso	FCDE svincolabile	Importo aggiornato FCDE a residuo	Co/Ca
Tari	637.112,33	75,34%	480.000,00	221.750,64	34,81%	167.066,78	€ 312.933,22	corrente
Tares	31.254,21	86,39%	27.000,00	3.150,55	10,08%	2.721,71	€ 24.278,29	corrente
Lampade votive	18.483,76	97,38%	18.000,00	594,00	3,21%	578,45	€ 17.421,55	corrente
Imu violazioni	3.308,11	33,25%	1.100,00	3.308,11	100,00%	1.100,00	€ -	corrente
Fitti Eredità Ramponi	344,66	93,67%	322,86	0,00	0,00%	0,00	€ 322,86	corrente
Importo totale FCDE a residuo aggiornato							€ 354.955,92	
TOTALE FCDE accantonato nel risultato di amministrazione							€ 526.422,86	
Differenza da svincolare							€ 171.466,94	
Differenza da vincolare							€ -	

Nel bilancio di previsione dell'esercizio 2024 è stato stanziato un FCDE dell'importo di Euro 210.000,00 così determinato:

Descrizione entrata	% di acc.to bil. prev.	Stanziamento definitivo di bilancio (S)	Accertato (A)	Incassato a competenza (I)	% di incasso su maggiore tra S e A	% di accan.to a FCDE	Importo aggiornato FCDE	Co/Ca
Imu	2,87%	200.000,00 €	262.839,12 €	84.841,19 €	32,28%	2,8700%	€ 7.543,48	corrente
Tari	10,47%	1.710.372,00 €	1.697.683,00 €	44.059,06 €	2,58%	10,4700%	€ 179.075,95	corrente
Votive	20,72%	40.000,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00%	20,7200%	€ 8.288,00	corrente
Fitti	28,73%	49.200,00 €	43.583,98 €	25.180,90 €	51,18%	28,7300%	€ 14.135,16	corrente
CUP	0,45%	45.000,00 €	44.129,28 €	43.003,28 €	95,56%	0,4500%	€ 202,50	corrente
Importo totale FCDE assestamento di bilancio							€ 209.245,09	
Importo stanziato nel bilancio di previsione							€ 210.000,00	
Differenza da accantonare							€ -	
Differenza da ridurre							€ 754,91	

In merito alla congruità degli accantonamenti del **Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità (FCDE)** nel bilancio di previsione e nell'avanzo di amministrazione, l'accantonamento risulta congruo in base alla verifica dell'andamento delle entrate e l'Ente non ha ritenuto di svincolare il fondo crediti di dubbia esigibilità..

L'Organo di Revisione ha verificato che gli stanziamenti assestati della missione 20, programma 3, sono i seguenti:

Descrizione	Missione	Previsione Definitiva
FONDO RISCHI CONTENZIOSO	20	5.000,00
FONDO RISERVA	20	27.000,00
FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA'	20	210.000,00
TRATTAMENTO FINE MANDATO DEL SINDACO	20	3.000,00
FONDO RINNOVI CONTRATTUALI	20	25.505,00

Si è verificato la congruità dello stanziamento alla missione 20, programma 3, del fondo rischi contenzioso. Per quanto riguarda il fondo rischi e passività potenziali non sono stati segnalate necessità di accantonamento. Nel risultato di amministrazione 2023 non è stato accantonato nulla a titolo di fondo rischi contenzioso, mentre ha provveduto ad accantonare in via prudenziale Euro 5.000,00, in ciascuna annualità del bilancio di previsione 2024/2026.

In sede di salvaguardia, non sussiste sulla base delle attestazioni dei Direttori, conservate agli dell'Ente, la necessità di accantonare somme per rischio contenzioso.

Il controllo sugli equilibri è integrato con il controllo sugli organismi partecipati.

Tutti gli organismi partecipati hanno approvato i propri bilanci d'esercizio al 31/12/2023, e dal loro risultato non emerge) la necessità di effettuare o integrare gli accantonamenti richiesti dall'articolo 21 del D.Lgs. 175/2016.

In merito alla congruità degli accantonamenti al Fondo perdite partecipate l'Organo di Revisione rileva che a tale titolo è stata accantonata la somma di euro 50.000,00 quale fondo per perdite presunte 2023 di Asp Pianura Est, partecipata della Unione Reno Galliera a cui sono stati conferiti i servizi alla Persona.

Si segnala inoltre che con comunicazione tramite mail del 5 luglio, il Dirigente finanziario dell'Unione Reno Galliera comunicava l'importo della perdita Asp del Comune di San Giorgio di Piano pari ad Euro 38.346,47, la differenza verrà svincolata in sede di rendiconto 2024.

Per quanto riguarda lo stanziamento del fondo di garanzia debiti commerciali non sussiste la necessità di accantonare nessun importo in base anche alle variazioni intervenute sull'acquisto di beni e servizi e dalle risultanze del Conto Consuntivo 2023.

Con l'operazione di assestamento, nel rispetto di quanto previsto dall'art. 187 del Tuel, si intende applicare una (ulteriore) quota di avanzo di amministrazione di euro 182.033,26 così composta:

<u>APPLICAZIONE AVANZO</u>	
Libero	75.654,00
Vincolato	54.468,96
Accantonato	51.910,30
Totale	182.033,26

Si da atto che con la con **la variazione di assestamento generale** l'avanzo di amministrazione 2023 residuo risulta così variato:

AVANZO 2023	Accertato	Applicato	Da Applicare
Fondi accantonati	708.211,61	51.910,30	656.301,31
Fondi liberi	1.101.645,91	75.654,00	1.025.991,91
Fondi per investimenti	2.444.955,97	719.000,00	1.725.955,97
Fondi vincolati	632.029,70	64.468,96	567.560,74
Avanzo complessivo	4.886.843,19	911.033,26	3.975.809,93

L'Organo di Revisione procede ora all'analisi delle variazioni di bilancio proposte al Consiglio Comunale, riepilogate, come segue:

ESERCIZIO-2024

		PARTE CORRENTE		PARTE INVESTIMENTI	
ENTRATA		Importo	Importo	Importo	Importo
Variazioni in aumento	CO	206.991,35		13.185,00	
	CA	206.991,35		13.185,00	
Variazioni in diminuzione	CO		0,00		12.005,00
	CA		0,00		12.005,00
SPESA		Importo	Importo	Importo	Importo
Variazioni in aumento	CO		454.559,85		13.185,00
	CA		457.952,25		13.185,00
Variazioni in diminuzione	CO	65.535,24		12.005,00	
	CA	250.960,90		12.005,00	
TOTALE A PAREGGIO	CO	-182.033,26		0,00	
	CA	0,00		0,00	
Applicazione avanzo vincolato					54.468,96
Avanzo accantonato					51.910,30
Applicazione avanzo libero					75.654,00

TOTALE A PAREGGIO**0,00****ESERCIZIO-2025**

		PARTE CORRENTE		PARTE INVESTIMENTI	
ENTRATA		Importo	Importo	Importo	Importo
Variazioni in aumento	CO	55.335,00			
Variazioni in diminuzione	CO		-		
SPESA		Importo	Importo	Importo	Importo
Variazioni in aumento	CO		55.335,00		
Variazioni in diminuzione	CO				
TOTALE A PAREGGIO	CO		-		-

ESERCIZIO-2026

		PARTE CORRENTE		PARTE INVESTIMENTI	
ENTRATA		Importo	Importo	Importo	Importo
Variazioni in aumento	CO	38.399,00		-	
Variazioni in diminuzione	CO		-		-
SPESA		Importo	Importo	Importo	Importo
Variazioni in aumento	CO		38.399,00		-
Variazioni in diminuzione	CO			-	
TOTALE A PAREGGIO	CO		-		-

Il Revisore unico attesta che le variazioni proposte sono:

- Attendibili sulla base dell'esigibilità delle entrate previste;
- Congrua sulla base delle spese da impegnare e della loro esigenza;
- Coerenti in relazione al DUP e agli obiettivi di finanza pubblica;

Preso atto della modifica al DUP 2024/2026 proposta con deliberazione proposta n. 32 del 08/07/2024, si rileva che il DUP è coerentemente modificato e si attesta che con la variazione di bilancio in esame, gli equilibri richiesti dal comma 6 dell'art.162 del TUEL sono assicurati.

L'Organo di revisione ha verificato che il fondo di cassa presso il Tesoriere alla data del 11/7/2024 ammonta ad Euro 7.682.550,53=.

L'Organo di revisione ha verificato che la cassa vincolata *corrisponde* tra quanto rilevato in contabilità e quanto indicato dal Tesoriere.

La composizione della cassa vincolata alla data del 11/7/2024 assume il seguente dettaglio:

Descrizione	Importo
Fondi PNRR	755.120,12
Fondi Oneri	309.341,53
Totale Cassa Vincolata	1.064.461,65

Rilevato che le variazioni proposte con l'assestamento **riguardano** incrementi di spesa del personale e che dalle verifiche svolte risultano confermati i limiti di spesa¹ di cui agli artt. 1, comma 557-quater della legge 296/2006, dell'articolo 9, comma 28 del D.L.n.78/2010 e dell'art. 33, comma 2, del D.L. n. 34/2019 - DM 17 marzo 2020.

L'Organo di Revisione attesta che le variazioni proposte sono:

- attendibili sulla base dell'esigibilità delle entrate previste;
- congrue sulla base delle spese da impegnare e della loro esigibilità;
- coerenti in relazione al DUP e agli obiettivi di finanza pubblica;

L'Organo di Revisione ha verificato che con la variazione apportata in bilancio gli equilibri richiesti dal comma 6 dell'art.162 del Tuel sono così assicurati:

EQUILIBRI DI BILANCIO				
EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		2024	2025	2026
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		6.757.747,05		
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti	(+)	60.192,00	57.261,00	56.725,00
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	0,00	0,00	0,00
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00	(+)	7.369.975,33	7.210.628,93	7.054.680,93
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	0,00	0,00	0,00
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)	7.822.019,86	7.377.801,93	7.286.024,93
<i>di cui:</i>				
<i>- fondo pluriennale vincolato</i>		<i>57.261,00</i>	<i>26.725,00</i>	<i>56.725,00</i>
<i>- fondo crediti di dubbia esigibilità</i>		<i>210.000,00</i>	<i>220.000,00</i>	<i>220.000,00</i>
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	0,00	0,00	0,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)	153.831,00	158.368,00	163.129,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
<i>di cui Fondo anticipazioni di liquidità</i>		<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>

G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)		-545.683,53	-268.280,00	-337.748,00
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DA PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI				
H) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese correnti e per rimborso dei prestiti ⁽²⁾	(+)	192.033,26	0,00	0,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		<i>0,00</i>		
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	515.650,27	420.000,00	420.000,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	162.000,00	151.720,00	82.252,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE ⁽³⁾				
O=G+H+I-L+M		0,00	0,00	0,00
P) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese di investimento ⁽²⁾	(+)	719.000,00	-	-
Q) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese in conto capitale	(+)	268.824,22	0,00	0,00
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)	5.086.035,88	3.171.990,34	930.833,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	515.650,27	420.000,00	420.000,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)	0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	162.000,00	151.720,00	82.252,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	0,00	0,00	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale	(-)	5.720.209,83	2.903.710,34	593.085,00

<i>di cui fondo pluriennale vincolato di spesa</i>		<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00	0,00	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE				
Z = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-V+E		0,00	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(+)	0,00	0,00	0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO FINALE				
W = O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y		0,00	0,00	0,00
Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali ⁽⁴⁾:				
Equilibrio di parte corrente (O)		0,00	0,00	0,00
Utilizzo risultato di amministrazione presunto per il finanziamento di spese correnti e del rimborso prestiti (H) al netto del fondo anticipazione di liquidità	(-)	192.033,26		
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti plurien.		-192.033,26	0,00	0,00

L'Ente applica proventi delle concessioni edilizie e delle sanzioni in materia edilizia per l'importo di euro 515.650,27=.

Dal 1° gennaio 2018, i proventi derivanti dai titoli abilitativi edilizi e delle sanzioni sono destinati solo e senza vincoli temporali alla realizzazione e manutenzione delle opere di urbanizzazione primaria e secondaria, al risanamento di complessi edilizi compresi nei centri storici e nelle periferie degradate, a interventi di riuso e rigenerazione, alla demolizione di costruzioni abusive, all'acquisizione e realizzazione di aree verdi a uso pubblico. I proventi da concessioni edilizie possono poi finanziare interventi di tutela e riqualificazione ambientale, del patrimonio rurale pubblico o rivolti alla prevenzione del rischio idrogeologico e sismico.

Tale importo risulta essere correttamente stimato in base alle previsioni fornite dagli uffici competenti.

L'organo di revisione ha verificato il corretto utilizzo secondo la normativa vigente monitorandone la destinazione da parte degli uffici finanziario e tecnico.

L'organo di revisione ha verificato che nella presente variazione di assestamento generale è stato recepito il Decreto del Ministro dell'Interno di concerto con Il Ministro dell'Economia e delle Finanze del 29 marzo 2024 (c.d. "Spending Review"), dal quale si rileva che l'Ente è tenuto al concorso alla finanza pubblica per gli anni 2024 e 2025, ai sensi dell'articolo 1, commi 850 e 853, della legge n. 178/2020.

Con il [comunicato della Finanza Locale n. 2 del 4 luglio 2024](#) ha anticipato i contenuti dei due decreti ministeriali necessari agli enti locali per completare i numeri della salvaguardia degli equilibri di bilancio. Il comunicato infatti rende noti i dati del contributo alla finanza pubblica richiesto a ciascuna amministrazione per il periodo 2024-2028 e del riparto del fondo istituito dal comma 508 della legge 213/2023 per ristorare gli enti in deficit delle risorse COVID e per calmierare i tagli subiti per effetto della spending review.

Tali importi sono stati correttamente previsti nei seguenti capitoli di spesa e di entrata per l'effettuazione del relativo giro contabile previsto dal sopra citato D.M. del 29 marzo 2024:

2024	E	1.03.01.01.001	104510	FSC	44.539,00	
2024	E	2.01.01.01.001	208530/7	RIPARTO RISORSE PER RISTORI ANTI SPENDING-REVIEW	10.803,00	
2024	U	1.04.01.01.020	101305/1100	SPENDING REVIEW		55.342,00

2025	E	1.03.01.01.001	104510	FSC	44.088,00	
2025	E	2.01.01.01.001	208530/7	RIPARTO RISORSE PER RISTORI ANTI SPENDING-REVIEW	10.711,00	
2025	U	1.04.01.01.020	101305/1100	SPENDING REVIEW		54.799,00

2026	E	1.03.01.01.001	104510	FSC	26.555,00	
2026	E	2.01.01.01.001	208530/7	RIPARTO RISORSE PER RISTORI ANTI SPENDING-REVIEW	11.844,00	
2026	U	1.04.01.01.020	101305/1100	SPENDING REVIEW		38.399,00

Per quanto riguarda la gestione dei residui la situazione attuale è la seguente:

Residui Attivi

Gestione	Residui iniziali	Residui riscossi	Magg./Min. residui reimp.	Residui da riportare	Percentuale di riporto	Residui di competenza	Totale Residui da riaccertare
	(A)	(B)	(C)	(D)	(E=)	(F)	(D+)
TIT. 1 - ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA	927.730,21	504.071,91	0,00	423.658,30	45,67	1.080.147,10	1.503.805,40
TIT. 2 - TRASFERIMENTI CORRENTI	50.249,20	48.593,78	0,00	1.655,42	3,29	1.830,00	3.485,42
TIT. 3 - ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	84.360,12	57.150,44	0,00	27.209,68	32,25	103.129,97	130.339,65
GEST. CORRENTE	1.062.339,53	609.816,13	0,00	452.523,40	42,60	1.185.107,07	1.637.630,47
TIT. 4 - ENTRATE IN CONTO CAPITALE	2.735.830,46	485.758,00	0,00	2.250.072,46	82,24	3.481.976,28	5.732.048,74
TIT. 6 - ACCENSIONE PRESTITI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
GEST. CAPITALE	2.735.830,46	485.758,00	0,00	2.250.072,46	82,24	3.481.976,28	5.732.048,74
TIT. 7 - ANTICIPAZIONI DA ISTITUTO TESORIERE/CASSIERE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TIT. 9 - ENTRATE PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO	20.453,18	43,18	0,00	20.410,00	99,79	302.669,88	323.079,88
TOTALE	3.818.623,17	1.095.617,31	0,00	2.723.005,86	71,31	4.969.753,23	7.692.759,09

Residui Passivi

Gestione	Residui iniziali	Residui pagati	Magg./Min. residui riacc.	Residui da riportare	Percentuale di riporto	Residui di competenza	Totale Residui da reimpegnare
	(A)	(B)	(C)	(D)	(E=)	(F)	(D+)
TIT. 1 - SPESE CORRENTI	1.277.481,59	764.531,96	0,00	512.949,63	40,15	3.123.425,89	3.636.375,52
TIT. 2 - SPESE IN CONTO CAPITALE	4.044.803,53	561.117,92	0,00	3.483.685,61	86,13	3.331.521,11	6.815.206,72
TIT. 4 - RIMBORSO DI PRESTITI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TIT. 5 - CHIUSURA DI ANTICIPAZIONI RICEVUTE DA ISTITUTO TESORIERE/CASSIERE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TIT. 7 - SPESE PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO	39.260,69	4.108,12	0,00	35.152,57	89,54	307.005,91	342.158,48
TOTALE	5.361.545,81	1.329.758,00	0,00	4.031.787,81	75,20	6.761.952,91	10.793.740,72

Il servizio ragioneria sta monitorando la situazione delle riscossioni delle entrate tributarie (attualmente riscosse al 53,16% contro il 25,72% dell'anno precedente), in particolare della Tari, si sono sollecitati gli uffici al recupero dei crediti. Buona parte dei residui attivi deriva dalla gestione PNRR per la quale ci sono dei tempi tecnici di riscossione dilatati e lo stesso discorso vale per i residui passivi, per i quali la maggioranza deriva dalle opere finanziate dal PNRR per le quali si sono dovute affrontare anche tematiche di contenzioso che hanno rallentato lo stato dei lavori.

L'Organo di Revisione, prende atto che il DUP è stato coerentemente modificato e rileva anche l'impatto delle variazioni sugli equilibri.

L'Organo di Revisione, pertanto, prende atto che non sussiste la necessità di operare interventi correttivi al fine della salvaguardia degli equilibri di bilancio, in quanto gli equilibri del bilancio sono garantiti dall'andamento generale dell'entrata e della spesa nella gestione di competenza e nella gestione in conto residui.

CONCLUSIONE

Tutto ciò premesso, l'Organo di Revisione:

visto

- l'art. 193 (salvaguardia degli equilibri di bilancio) del D.Lgs. n. 267/2000 (T.U.E.L.);
- l'art. 175, comma 8 (variazione di assestamento generale), del D.Lgs. n. 267/2000 (T.U.E.L.);
- il punto 4.2, lettera g), dell'Allegato 4/1 D.Lgs. n. 118/2011;
- il D.Lgs. n. 267/2000 (T.U.E.L.);
- il D.Lgs. n. 118/2011 e gli allegati principi contabili;
- il vigente Statuto dell'Ente;
- i pareri di regolarità tecnica e contabile espressi e contenuti nella proposta di deliberazione in parola ex art. 49 del D.Lgs. n. 267/2000 (TUEL);

preso atto

- del permanere degli equilibri di bilancio, della gestione di competenza e di quella in conto residui;
- dell'inesistenza di altri debiti fuori bilancio, non riconosciuti o non finanziati alla data odierna;
- che l'equilibrio di bilancio è garantito attraverso una copertura congrua, coerente ed attendibile delle previsioni di bilancio per gli anni 2024-2026;
- che l'impostazione del bilancio 2024-2026 è tale da garantire il rispetto del saldo di competenza d'esercizio non negativo come da nuovi prospetti di cui al D.M. 01 agosto 2019;

esprime

parere favorevole sulla proposta di deliberazione di Consiglio Comunale n. 29 del 20/06/2024 relativa agli equilibri di bilancio, sia in conto competenza che in conto residui ed esprime il parere favorevole alla variazione di bilancio di previsione proposta.

La documentazione di riferimento è conservata agli atti dell'Ente

San Giorgio di Piano, 16 luglio 2024.

L'Organo di Revisione Economico Finanziaria

Dott. Stefano Galavotti